

**Il caso**

Manifestazione oggi in piazza Castello: “Bisogna difenderla”

# Il “popolo viola” per la Costituzione

**L** COSIDDETTO “popolo viola” del “No B-Day” torna in piazza. Questa volta per salvare la Costituzione dagli attacchi del presidente del Consiglio e del governo. In occasione della mobilitazione nazionale, anche a Torino è previsto un sit-in. L'appuntamento è in piazza Castello, a partire dalle 15. «La Costituzione della Repubblica italiana – spiegano gli organizzatori - nata dalla Resistenza antifascista rimane, a oltre 60 anni dalla sua emanazione, il principale strumento di garanzia di convivenza civile in una società che fonda le proprie basi sul principio di uguaglianza tra i cittadini. Ognuno di noi ha dunque il dovere di difenderla contro i tentativi di manomis-



sione da parte di quanti vogliono trasformarla in uno strumento utile al perseguimento di personali scopi egemonici». Sul palco in piazza Castello interverranno Angelo D'Orsi, storico e docente dell'Università di Torino e fondatore di Hi-

---

**Gli organizzatori:  
“Bisogna battersi  
contro i tentativi  
di manomissione  
che sono in corso”**

---

**STORICO**

Angelo D'Orsi parlerà oggi in piazza Castello a difesa della Costituzione

storia Magistra, Bruno Tinti, ex magistrato ed ex presidente della Commissione interministeriale per la riforma del diritto penale tributario e Giovanni Pignalosa, l'operaio sopravvissuto al rogo Thyssen Krupp. Parteciperanno anche rappre-

sentanti dei comitati studenteschi, dei sindacati e del movimento delle Agende Rosse. In occasione del sit-in è stato costituito anche un gruppo su Facebook. L'iniziativa è stata organizzata in 60 città d'Italia in difesa di lavoro, uguaglianza, cultura, informazione e giustizia.

«Il popolo viola – concludono gli organizzatori - ribadisce così la sua contrarietà a qualunque tentativo di distorcere la carta costituzionale nei suoi principi fondamentali, in primis l'articolo che cita: “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge”».

(e.d.b.)